



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



Originale Deliberazione del Consiglio Comunale

Data 17-01-2017

Sessione Ordinaria

Atto N. 15

OGGETTO: Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 217/2009 pari ad € 626,11 in favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29 ottobre 1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita Sala delle adunanze

oggi 17-01-2017 alle ore 19:40

Fatto l'appello nominale, risultano

CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI	CONSIGLIERI	PRESENTI	ASSENTI
PUCCIA Concetto		X	CAVALLINO Vincenzo	X	
SCUCCES Giovanni		X	D'ANTONA Vito	X	
CASTELLO Ivana		X	CARUSO Andrea	X	
SPADARO Giovanni	X		ARMENIA Pietro		X
CERRUTO Carmelo	X		ARENA Elisa	X	
POLINO Michele	X		CAPPELLO RIZZARELLO Giovanni	X	
MINIOTO Carmela		X	GRASSICCIA Giuseppe		X
STRACQUADANIO Giuseppe		X	BELLUARDO Giorgio	X	
FALCO Giorgio	X		RIZZA Andrea		X
COVATO Giovanni Piero	X		GARAFFA Ignazio		X
GIARRATANA Luigi		X	FLORIDIA Rita	X	
LOREFICE Pietro	X		GIANNONE Lorenzo		X
GUGLIOTTA Salvatore	X		COLOMBO Michele		X
ABBATE Mario	X		MODICA Antonio	X	
RIZZA Giovanni	X		RUFFINO Ippolito	X	

Presenti n. 17

Assenti n. 13

Assiste la seduta il Segretario Generale Dott. Giampiero Bella.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la II^a convocazione il Vice Presidente Cons. Michele Polino assume la presidenza e apre la seduta che è dichiarata PUBBLICA

Si passa alla proposta di deliberazione "Riconoscimento debito fuori bilancio - III settore - ex art. 194 lett. A) D. Lgs. 267/2000, Liquidazione spese a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 217/2009 pari ad € 626,11 in favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore."

Si procede alla votazione.

Puccia Concetto assente, Scucces Giovani assente, Castello Ivana assente, Spadaro Giovanni astenuto, Cerruto Carmelo astenuto, Polino Michele assente, Minioto Carmela assente, Stracquadanio Giuseppe assente, Falco Giorgio favorevole, Covato Giovanni Piero favorevole, Giarratana Luigi favorevole, Lorefice Pietro favorevole, Gugliotta Salvatore assente, Abbate Mario favorevole, Rizza Giovanni favorevole, Cavallino Vincenzo astenuto, D'Antona Vito astenuto, Caruso Andrea assente, Armenia Pietro assente, Arena Elisa favorevole, Cappello Rizzarello Giovanni favorevole, Grassiccia Giuseppe favorevole, Belluardo Giorgio favorevole, Rizza Andrea assente, Garaffa Ignazio assente, Floridia Rita favorevole, Giannone Lorenzo assente, Colombo Michele assente, Modica Antonio favorevole, Ruffino Ippolito astenuto.

Con 12 voti favorevoli, nessun voto contrario e 5 astenuti la superiore proposta di delibera viene approvata.

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 289 del 01/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Scivoletto Salvatore nato a Modica il 23/12/1939 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al rimborso della metà delle spese di lite compensate in sentenza comprensive di spese vive, competenze e onorari, , Iva e Cpa come per legge, specifica di procuratore segnata a margine della sentenza oltre Iva e Cpa , complessivamente pari ad € 626,11, da pagare mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del beneficiario;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che , in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è

comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 3021 del 30/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi della Legge Regionale n. 48/1991;

Vista la proposta di delibera che si allega al presente atto;

Visto il parere favorevole espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere favorevole espresso dalla III Commissione Bilancio in data 28/11/2016 prot. n. 63111 del 01/12/2016;

Udito il dibattito consiliare;

Visto l'esito della superiore votazione;

DELIBERA

- 1) di approvare il riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 289 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 626,11 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4105/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3021 del 30/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 626,11 alla Sig.ra Roccasalva Giovanna così come richiesto dalla ditta con nota prot. 10409 del 10/03/2014;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario ;
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato, sottoscritto

IL VICE PRESIDENTE
Cons. Michele Polino

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Geom. Giovanni Spadaro

IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Giampiero Bella

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La Presente deliberazione è pubblicata per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune, sul sito istituzionale dell' Ente : www.comune.modica.gov.it .

Modica,li

Il Segretario Generale

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile del procedimento di pubblicazione ,attesa che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio online del Comune di modica, senza opposizioni e reclami, dal 24 GEN. 2017 al 8 FEB. 2017 , ed è repertoriata nel registro delle pubblicazioni al n. _____

Modica,li

Il Responsabile della Pubblicazione

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVIA'

La presenta deliberazione:

- E' stata dichiarata immediatamente esecutiva ai sensi dell'art.12, comma 2, della L.R. 44/91
- E' divenuta esecutiva il _____ ai sensi dell'art.12 comm1. della L.R. , 44 /91, trascorsi dieci giorni dall'inizio della pubblicazione.

Modica, li

Il Segretario Generale

Per Copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica li

Il Segretario Generale



Deliberazione del Consiglio Comunale

Data

Atto N.

sessione ordinaria

OGGETTO: Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 217/2009 pari ad € 626,11 in favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore.

Nei modi voluti dal D.L.P. 29-10-1955, n. 6 (Ordinamento Amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana), si è convocato il Consiglio Comunale nella solita sala delle adunanze

Oggi _____

alle ore _____

Fatto l'appello nominale, risultano

PRESENTI

ASSENTI

Assiste la seduta il sottoscritto Segretario Generale Dott.ssa Carolina Ferro
Trovando che il numero dei presenti è legale per la validità dellaconvocazione
il Sig....., Presidente, assume la presidenza e apre la seduta che è
dichiarata PUBBLICA.

<p align="center">IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u><i>Scivoletto</i></u> Sotto il profilo della regolarità tecnica. Modica, <u>03.03.2011</u></p> <p align="center">Il Responsabile del Servizio <i>Rag. Giovanni Bianco</i></p>	<p align="center">IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48</p> <p align="center">ESPRIME</p> <p>Parere <u><i>Scivoletto</i></u> Sotto il profilo della regolarità contabile Modica, <u>18.03.2011</u></p> <p align="center">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>
<p>IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA</p> <p>Vista la presente proposta di deliberazione</p> <p align="center">ATTESTA</p> <p>Che il pagamento è stato effettuato, giusto mandato n. _____ del _____ al fine di impedire l'avvio di procedure esecutive. <i>Fonte in possesso la sentenza finale</i></p> <p>Modica, <u>18.03.2011</u></p> <p align="right">Il Responsabile di Ragioneria <i>Dott. PierLuigi Cannizzaro</i></p>	

IL CONSIGLIO

Visto l'art. 194, lett. A, del D. Lgs. 267/2000 secondo cui gli Enti locali, con deliberazione consiliare, riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive;

Richiamata la deliberazione n. 289 del 01/10/2014 con la quale la Giunta Comunale ha disposto la regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex art. 194, lett. A, del D.Lgs n. 267/2000, a fronte della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009, emessa a seguito della causa civile promossa dal Sig. Scivoletto Salvatore nato a Modica il 23/12/1939 contro il Comune di Modica, con obbligo per la parte soccombente al rimborso della metà delle spese di lite compensate in sentenza comprensive di spese vive, competenze e onorari, Iva e Cpa come per legge, specifica di procuratore segnata a margine della sentenza oltre Iva e Cpa, complessivamente pari ad € 626,11, da pagare mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del beneficiario;

Rilevato che il suddetto atto deliberativo di regolamentazione contabile del debito fuori bilancio è stato adottato dalla Giunta Comunale su proposta del Responsabile competente per evitare ulteriore aggravio di spese a carico dell'Ente e trova il proprio fondamento nella deliberazione della Corte dei Conti delle sezioni riunite per la Regione Siciliana (n. 2/2005 del 23/02/2005), che, in sede consultiva, ha confermato che ai debiti derivanti da sentenze esecutive deve riconoscersi una natura differente dalle altre tipologie classiche dei debiti fuori bilancio ex art. 194 T.U.E.L., perchè sono debiti che si impongono all'Ente in virtù della forza imperativa del provvedimento giudiziale, precisando che l'ente può procedere al pagamento di detto debito, prima della deliberazione Consiliare di riconoscimento che non potrebbe in alcun modo impedire l'avvio della procedura esecutiva per l'adempimento coattivo del debito;

Che, tuttavia, tali debiti devono essere ricondotti nella contabilità attraverso, appunto, la procedura del provvedimento del Consiglio Comunale che nella fattispecie ha semplicemente il significato di riallineare al sistema di bilancio un debito che è maturato fuori dallo stesso, nonché quello di verificare se occorre adottare provvedimenti di riequilibrio finanziario. In altre parole, anche se i debiti da sentenza hanno già di per se una propria legittimità, tanto che al Consiglio non ha alcun margine di valutazione sulla legittimità degli stessi, è comunque necessario il riconoscimento da parte del Consiglio Comunale perchè esso svolge una funzione di presa d'atto finalizzata al mantenimento degli equilibri di bilancio;

Considerato, pertanto, che se da una parte l'Ente può procedere al pagamento di detti debiti prima della deliberazione consiliare in coerenza con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico conseguenti all'avvio di procedure esecutive in danno dell'Ente stesso, d'altra parte, anche qualora l'Ente abbia appunto provveduto al pagamento di detti debiti, deve sempre procedere al riconoscimento degli stessi ai sensi dell'Art. 194, comma 1, lettera A), T.U.E.L.;

Ritenuto necessario riportare le conclusioni a cui perviene la Deliberazione delle sezioni riunite della Corte dei Conti per la Regione Sicilia (n. 2/2005 del 23/02/2005): "Tale interpretazione è altresì pienamente coerente con i principi di efficienza ed economicità dell'azione amministrativa e con l'interesse pubblico volto ad evitare inutili sprechi di denaro pubblico, senza contare che una diversa interpretazione verrebbe a creare un'ingiustificata disparità di trattamento tra i creditori delle amministrazioni statali, tutelati dal comma 2 dell'art. 14 del D.L. 669//1996, che prevede il pagamento del debito fuori bilancio mediante emissione di uno speciale ordine di pagamento rivolto al tesoriere, ed i creditori degli Enti locali che, per la soddisfazione del loro credito, sarebbero costretti ad attendere i tempi ben più lunghi della deliberazione consiliare, con un onere economico che, alla fine, ricadrebbe comunque sulla collettività";

Richiamata la determinazione n. 3021 del 30/10/2014 del Responsabile P.O. III Settore, ai fini della Motivazione per Relationem e dell'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese per evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Visti i pareri ai sensi Leggi Regionali n. 48/11991;

Visto il parere _____ espresso dal Collegio dei Revisori dei Conti;

Visto il parere _____ espresso dalla Commissione Bilancio;

DELIBERA

- 1) di procedere al riconoscimento del debito, ex art. 194, Lett.A) D.L.vo 267/2000, scaturente dalla sentenza del Giudice di Pace, citata in premessa;
- 2) di prendere atto della deliberazione della G.C. prot. n. 289 del 01/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini motivazionali, con la quale si è provveduto alla regolamentazione contabile del precitato debito fuori bilancio riferendo la somma di € 626,11 al Cap. 11207/00 (impegno n. 4105/2014) del bilancio 2014;
- 3) di prendere atto della determinazione del Responsabile del III Settore n. 3021 del 30/10/2014, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale anche ai fini della Relazione e con la quale è stata liquidata la somma di € 626,11 alla Sig.ra Roccasalva Giovanna così come richiesto dalla ditta con nota prot. 10409 del 10/03/2014;
- 4) di trasmettere copia del presente atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 23, comma 5, l. n. 289/2002:
 - a) al Collegio dei Revisori dei Conti ed alla procura della Corte dei Conti Regione Sicilia;
 - b) all'Avvocatura Comunale
 - c) al Responsabile del Settore Finanziario :
 - d) al Responsabile P.O. del III Settore

Letto, approvato e sottoscritto

IL PRESIDENTE DELLA SEDUTA

Il Consigliere anziano della Seduta

Il Segretario Generale

Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Gianluca Burderi, Responsabile della pubblicazione, certifica che la deliberazione avente ad oggetto: **Riconoscimento Debiti fuori bilancio – III Settore – ex Art. 194 Lett. A) D. Lgs. n. 267/2000, liquidazione spese a fronte della sentenza del Giudice di Pace n. 217/2009 in favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore.**

è stata pubblicata all'Albo Pretorio Informativo dell'Ente n..... dal
al e senza opposizioni.

Modica, li

Il Responsabile della Pubblicazione

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo.

Modica, li _____

Il Segretario Generale

COMUNE DI MODICA

Provincia di Ragusa

PARERE

ORGANO DI REVISIONE

PROPOSTA DELIBERAZIONE CONSIGLIO COMUNALE

RICONOSCIMENTO DEBITO FUORI BILANCIO

EX ART. 194, LETT. A, DECRETO LEGISLATIVO N. 267/2000

“ Esecuzione Sentenza n. 217/2009 del

Giudice di Pace di Modica

**in favore di Roccasalva Giovanna erede di Scivoletto
Salvatore”**

L'ORGANO DI REVISIONE

Dott.ssa Anna Maria Aiello

Dott. Massimiliano Barone



Rag. Carmelo Ferro

I sottoscritti dr.ssa Anna Maria Aiello (Presidente), rag. Carmelo Ferro (componente), dott. Massimiliano Barone (componente), Revisori dei Conti del Comune di Modica;

Premesso che ai sensi dell'art. 239 del Dlgs 267/2000, come modificato dall'art. 3 del D.L. 10 ottobre 2012, n. 174, convertito in legge 7 dicembre 2012, n. 213 (G.U. n. 286 del 7 dicembre 2012 – Suppl. Ordinario n. 206);

Premesso che l'art. 194 del Dlgs 267/2000, prevede che gli Enti Locali riconoscano con deliberazione consiliare la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive

b) copertura disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purchè sia rispettato l'obbligo di pareggio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione;

c) ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio dei servizi pubblici locali;

d) procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità;

e) acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1,2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;

Preso atto che la Giunta Comunale con atto n. 289 del 1 ottobre 2014 ha deliberato di procedere alla regolamentazione per cassa, di cui all'orientamento delle Sezioni Riunite della corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n. 2/2005 del 23 febbraio 2005, depositata in data 11.3.2005) in merito alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009 in favore di Roccasalva Giovanna, erede di Scivoletto Salvatore, con la quale sono stati dichiarati non dovuti perchè prescritti i crediti vantati dal Comune per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite liquidate nell'importo complessivo di euro 626,11, di cui euro 90,00 per spese vive, ed il resto per compensi, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Vista la determinazione del Responsabile Settore III°, n. 3021 del 30 ottobre 2014, con la quale è stata liquidata la somma di € 626,11 in favore di Roccasalva Giovanna, erede di Scivoletto Salvatore, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014, in esecuzione della delibera di Giunta municipale n. 289 del 1 ottobre 2014;

Vista la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, trasmessa dal Segretario Generale il 25 marzo 2015, prot. n. 11718, per il riconoscimento quale debito fuori bilancio, lett. A del 1° comma dell'art. 194, della somma di € 626,11, a favore di Roccasalva Giovanna, erede di Scivoletto

Salvatore, relativamente alla sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Considerato che:

con sentenza n. 217/2009 il Giudice di Pace di Modica ha dichiarato non dovuti perchè prescritti i crediti vantati dal Comune, per consumi di acqua, anni pregressi, con condanna del Comune al pagamento delle spese di lite liquidate nell'importo complessivo di euro 626,11, di cui euro 90,00 per spese vive ed il resto per competenze, oltre IVA e CPA, riferendo la somma al cap. 11207/00 del Bilancio 2014;

Visto il Regolamento di Contabilità dell'Ente;

Visto il parere favorevole espresso dal Responsabile del Servizio finanziario;

RILEVA

ai sensi del PCEL n. 2, p. 101, che il significato del provvedimento del Consiglio non è quello di riconoscere una legittimità del debito che già esiste, ma di ricondurre al sistema di bilancio un fenomeno di rilevanza finanziaria che è maturato all'esterno di esso;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 102, che il riconoscimento della legittimità del debito fuori bilancio derivante da sentenza esecutiva non costituisce acquiescenza alla stessa e pertanto non esclude l'ammissibilità dell'impugnazione. Pertanto, il medesimo riconoscimento deve essere accompagnato dalla riserva di ulteriori impugnazioni ove possibili ed opportune;

ai sensi del PCEL n. 2, p. 103, che nel caso di sentenza esecutiva al fine di evitare il verificarsi di conseguenze dannose per l'ente per il mancato pagamento nei termini previsti decorrenti dalla notifica del titolo esecutivo, la convocazione del Consiglio per la adozione delle misure di riequilibrio deve essere disposta immediatamente e in ogni caso in tempo utile per effettuare il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di oneri ulteriori a carico del bilancio dell'ente;

RACCOMANDA

il Consiglio Comunale di non limitarsi ad approvare passivamente la spesa per riportarla nella contabilità comunale ma di accertare le cause che hanno impedito di attivare, in tempi utili, le normali procedure, per il pagamento nei termini di legge evitando la maturazione di ulteriori oneri per interessi, spese giudiziarie, rivalutazione monetaria. Inoltre di verificare che siano state accertate le eventuali manchevolezze, ritardi o anomalie ascrivibili a funzionari comunali e la possibile esistenza delle necessarie condizioni per l'esercizio del diritto all'azione di rivalsa;

ESPRIME

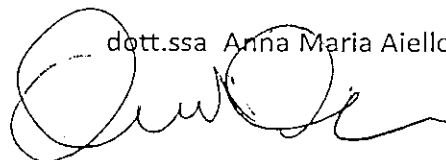
parere favorevole alla proposta di Riconoscimento del Debito Fuori Bilancio determinato dall'obbligazione di pagamento delle spese di lite di cui alla sentenza n. 217/2009 del Giudice di Pace di Modica in favore di Roccasalva Giovanna, erede di Scivoletto Salvatore;

EVIDENZIA

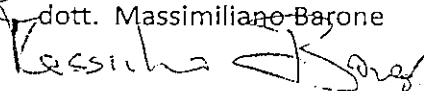
che ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 23 comma 5 della legge n. 289 del 27 dicembre 2012, il provvedimento di riconoscimento di debito fuori bilancio deve essere trasmesso dall'Ente alla competente Procura della Corte dei Conti entro i termini di legge.

Il Collegio dei Revisori dei Conti

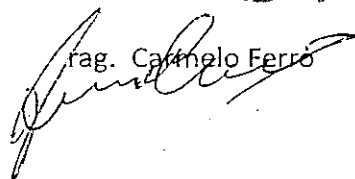
dott.ssa Anna Maria Aiello



dott. Massimiliano Barone



rag. Carmelo Ferro





COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

IL SOTTOSCRITTO BURDERI GIANLUCA CERTIFICA CHE LA DETERMINAZIONE AD OGGETTO:

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. A) del D.LGS 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace n. 217/2009 a favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna.

È stata pubblicata nel sito informatico dell'Ente dal _____ al _____ e senza opposizioni al n. Albo Informatico.....

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li.....

Il Segretario Generale

Determinazione del Responsabile del III Settore

Data 30 Ott. 2014
Atto N. 3021

OGGETTO: Regolamentazione contabile del debito fuori bilancio ex Art. 194 lett. a) del D. Lgs n. 267/2000 a fronte della Sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217/2009 e per la complessiva somma di € 626,11 a favore della Sig.ra Roccasalva Giovanna in qualità di erede del Sig. Scivolento Salvatore.

BILANCIO 2014 E.P.	
Tit. 4	Sez. Rubr. Cap. Art.
FONDO AMMORTAMENTO DEBITI	
PREGRESSI	
MOVIMENTO CONTABILE	
Somma stanziata €	1105,00
Somma aggiunta €	0,00
Somma dedotta €	0,00
Somma disponibile €	0,00
Impegni assunti €	0,00
Appn. del pres. €	0,00
Finananza disponibile €	0,00
Il Responsabile Contabile di Settore: Morrino Maria Correggia	
ISTRUTTORE AMMINISTRATIVO	

Libano duemilaequattrocento (2014)

adiff. basanta
di Ottobre
del mese

nel Comune di MODICA

Il Responsabile del Settore Finanziario

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la diffida di pagamento, consumi acqua canonici pregressi notificata il 01.09.2008 proposto dal Sig. Seviolotto Salvatore nato a Modica il 23/12/1939-C.F.: SCVSV739723F2580 e ivi residente in Via Fontana n. 203 ed elettricamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse;

Vista la sentenza n. 217 del 15.07.2009 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale si accoglie l'adomanda al fine di compensare le spese di lite per metà e per l'effetto si condanna il Comune di Modica a rimborsare l'altra metà in favore dell'attore che risulta in complessivi € 291,00 di cui € 41,00 per spese vive € 90,00 per competenze ed € 110,00 per onorari oltre Iva e Cpa come per legge; Vista la specifica di procuratore a margine della sentenza suddetta pari ad € 213,79 oltre Cpa 4% dovuta come per legge sottoscritta dall'Avvocato Maria Gallesse;

Acquisita agli atti, con prot. n. 10409 del 10/03/2014, la specifica dell'Avvocato Maria Gallesse, di € 626,11 nell'interesse e per conto della S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F.: RCCGN38152F258N, nella qualità di erede del Sig. Seviolotto Salvatore e in virtù della sentenza in oggetto, che si allega in uno alla presente; Si dichiara l'importo complessivo che è pari ad € 626,11 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 291,11
C.P.A. 4% su €250,00	€ 10,00
I.V.A. 22% su €260,00	€ 57,20
Specifiche di procuratore a margine della sentenza	€ 213,79
C.P.A. 4% su €201,37	€ 8,05
I.V.A. 22% su €209,42	€ 46,07
TOTALE	€ 626,11

Vista la Deliberazione della Giunta Comunale n. 289 del 01/10/2014, dichiarata di esecuzione immediata, con la quale è stata disposta la regolamentazione contabile del debito di che trattasi ai sensi dell'Art. 194, Lett. A) del D.Lgs. 267/2000;

Considerata l'urgenza di provvedere al pagamento delle suddette spese al fine di evitare ulteriori aggravii per l'Ente;

Ritenuto dover impegnare la somma complessiva di € 626,11;

Ritenuto che trattasi di spesa obbligatoria e necessaria;

Visto l'art. 184 del T.U.E.L.L. approvato con D. Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

Vista la normativa vigente in materia;

DETERMINA

Per i motivi di cui in premessa che si intendono ripetuti:

- 1) Di Liquidare alla S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F.: RCCGN38152F258N, nella qualità di erede del Sig. Seviolotto Salvatore, la somma complessiva di € 626,11;
- 2) Di Dare Mandato al Responsabile del II Settore a fornire e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ed emettere mandato di pagamento di € 626,11 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F.: RCCGN38152F258N, nella qualità di erede del Sig. Seviolotto Salvatore, inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 10409 del 10/03/2014, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallesse che rilascerà quitanza;
- 3) Di Imputare la spesa di € 626,11 al Cap. 11207/00 (impegno 4105/2014) del Bilancio 2014;
- 4) Di Dare Atto che ulteriori indugi nel pagamento della superiore somma comporterebbero aggravii di spese a carico dell'Ente;
- 5) Di Trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore e all'Avvocatura Comunale.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Rog. Giovanni Bianco



COMUNE DI MODICA
PROVINCIA DI RAGUSA



III settore

Prot. N.

del Alleg. N.

Copia Deliberazione della Giunta Comunale

Data 01/10/2014

Atto N.289

OGGETTO : REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETTA) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.217/2009 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 626,11 A FAVORE DELLA SIG.RA ROCCASALVA GIOVANNA IN QUALITA' DI EREDE DEL SIG. SCIVOLETTO SALVATORE

L'anno duemilaquattordici il giorno **UNO** del mese **OTTOBRE** alle ore **16,00** nel Palazzo di Città e nella stanza del Sindaco, in seguito ad invito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale

Risultano:

		Presente	Assente
Abbate Ignazio	SINDACO	X	
Di Giacomo Orazio	ASSESSORE		X
Linguanti Giorgio	ASSESSORE	X	
Lorefice Salvatore Pietro	ASSESSORE	X	
Floridia Rita	ASSESSORE	X	
Giannone Vincenzo	ASSESSORE	X	
Belluardo Giorgio	ASSESSORE		X

Partecipa il Segretario Generale, Dott.ssa Carolina Ferro con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione ai sensi dell'art.97, comma 4, lett. a) del d. Lgs. n.267/2000

Il **Sindaco, Ignazio Abbate**, assunta la presidenza e constatata la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e pone in discussione la seguente pratica assegnata all'ordine del giorno.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

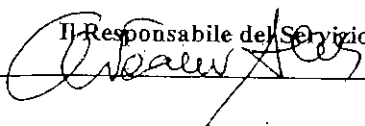
Parere

FAVO REVOLÉ

Sotto il profilo della regolarità tecnica.

Modica, 27-03-2014

Il Responsabile del Servizio

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

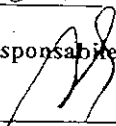
Vista la presente proposta di deliberazione
Vista la Legge Regionale 11/12/1991 N° 48

ESPRIME

Parere

Favorevole
Sotto il profilo della regolarità contabileModica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DI RAGIONERIA**

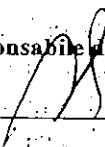
Vista la presente proposta di deliberazione

ATTESTA

Che esiste la copertura finanziaria della spesa da impegnare al Cap. 11207/00 Imp. 4105
del Bilancio 2014

Modica, 01-10-2014

Il Responsabile di Ragioneria

**IL RESPONSABILE DEL III SETTORE**

Visto il ricorso giurisdizionale, avverso la diffida di pagamento consumi acqua canoni pregressi notificata il 01.09.2008 proposto dal Sig. Scivoletto Salvatore nato a Modica il 23/12/1939 C.F.: SCVSVT39723F2580 e ivi residente in Via Fontana n. 203 ed elettivamente domiciliato a Modica in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese;

Vista la sentenza n. 217 del 15.07.2009 pronunciata dal Giudice di Pace di Modica con la quale si accoglie la domanda attorea compensando le spese di lite per metà e per l'effetto si condanna il Comune di Modica a rimborsare l'altra metà in favore dell'attore che liquida in complessivi € 291,00 di cui € 41,00 per spese vive € 90,00 per competenze ed € 110,00 per onorari oltre Iva e Cpa come per legge;

Vista la specifica di procuratore a margine della sentenza suddetta pari ad € 213,79 oltre Cpa 4% dovuta come per legge, sottoscritta dall'Avvocato Maria Gallese;

Acquisita agli atti, con prot. n. 10409 del 10/03/2014, la specifica dell'Avvocato Maria Gallese, di € 626,11, nell'interesse e per conto della S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F: RCGNN38L52F258N; nella qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore e in virtù della sentenza in oggetto, che si allega in uno alla presente;

Preso atto dell'orientamento delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti per la Regione Siciliana, in sede consultiva (deliberazione n.2/2005 del 23.2.2005 depositata in data 11.3.2005), che ha affermato chiaramente la distinzione dei debiti derivanti da sentenze esecutive da tutte le altre ipotesi di debito previste dall'articolo 194 TUEL, precisando che l'ente può procedere al pagamento del debito derivante dalla sentenza esecutiva anche prima della deliberazione consiliare di riconoscimento;

Ritenuto pertanto, necessario, procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Giovanni Blazetti

Calcolato l'importo complessivo che è pari ad € 626,11 così determinato:

Spese, competenze e onorari liquidati in sentenza	€ 291,11
C.P.A. 4% su € 250,00	€ 10,00
IVA 22% su € 260,00	€ 57,20
Specifica di procuratore a margine della sentenza	€ 213,79
C.P.A. 4% su € 201,37	€ 8,05
IVA 22% su € 209,42	€ 46,07
TOTALE	€ 626,11

Ritenuto pertanto che trattasi di spesa necessaria e obbligatoria e di procedere al pagamento della suddetta somma anche al fine di evitare costi aggiuntivi per l'Ente;

Visto l'articolo 194 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, comma 1, lettera a), che testualmente recita:

“Art. 194. Riconoscimento di legittimità di debiti fuori bilancio

1. Con deliberazione consiliare di cui all'articolo 193, comma 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da:

a) sentenze esecutive;

... omissis ...”;

Valutato che ulteriori indugi avrebbero effetti deleteri con aggravio di spesa per l'attivazione di procedure giudiziali, non ultimo la richiesta del giudizio di ottemperanza con il conseguente insediamento di un commissario ad acta, e l'aumento della somma dovuta a titolo di interessi legali;

Tutto ciò premesso e ritenuto;

Visto l'O.R.E.L. della Regione Siciliana;

Vista la normativa vigente in materia ;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa, che si intendono ripetuti, in esecuzione della sentenza del Giudice di Pace di Modica n. 217 del 15/07/2009;

1) **Procedere** alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza de quo, complessivamente pari ad € 626,11 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa, specifica di procuratore a margine della sentenza oltre Iva e C.p.a. come per legge;

2) **Riferire** la somma di € 626,11 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/05 ;

3) **Autorizzare** il Responsabile del II Settore a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 626,11 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F: RCCGNN38L52F258, nella qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 10409 del 10/03/2014, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;

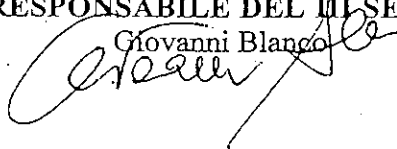
4) **Dare atto** che la mancata adozione del presente atto comporterà costi aggiuntivi per l'Ente;

5) **Trasmettere** copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore e all'Avvocatura Comunale;

6) **Dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo.

IL RESPONSABILE DEL III SETTORE

Giovanni Blanco



La Giunta Comunale

Vista la superiore proposta del Responsabile P.O. del III Settore;

Visto il testo unico Enti Locali;

Vista la legge regionale n. 48/91;

Ritenuto, pertanto la stessa meritevole di approvazione.

Visto il parere reso sulla presente proposta in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il parere reso in ordine alla regolarità contabile dal responsabile del settore finanziario, nonché l'attestazione di copertura della spesa a carico del bilancio comunale 2014;

Visto l'OREL;

Ritenuto di dover provvedere in merito;

Con voti unanimi espressi nei modi di legge;

DELIBERA

- 1) prendere atto per quanto espresso nella superiore proposta, della necessità e urgenza di provvedere;
- 2) di approvare la proposta come in premessa e rappresentata dal responsabile del III Settore;
- 3) di procedere alla regolamentazione contabile del debito, ex art. 194, lett. A) D.Lvo 267/2000, scaturente dalla sentenza citata in premessa pari a € 626,11 comprensivo di spese, competenze e onorari liquidati in sentenza, oltre Iva e Cpa, specifica di procuratore a margine della sentenza/oltre Iva e C.p.a. come per legge;
- 4) di riferire la somma di € 626,11 all'intervento del bilancio 2014, in corso di formazione, e segnatamente al cap. 11207/00 ;
- 5) di autorizzare il Responsabile competente a formare e adottare gli atti amministrativi necessari per impegnare la spesa ad emettere mandato di pagamento di € 626,11 mediante assegno circolare non trasferibile intestato alla S.ra Roccasalva Giovanna, nata a Modica il 12/07/1938 ed ivi residente in Via Fontana n. 203, C.F: RCCGNN38L52F258 nella qualità di erede del Sig. Scivoletto Salvatore ed inviato, come da richiesta formulata dal proprio legale con prot. 10409 del 10/03/2014, in Via Mercè n. 8, presso lo studio dell'Avvocato Maria Gallese che rilascerà quietanza;
- 6) di dare atto che la mancata adozione del presente atto potrebbe comportare costi aggiuntivi per l'Ente;
- 7) trasmettere copia del presente atto al Responsabile del III Settore, al Responsabile del II Settore, all'Avvocatura Comunale, al Collegio dei Revisori dei Conti e alla Procura della Corte dei Conti;
- 8) dare mandato al Responsabile del III Settore a predisporre il relativo atto di riconoscimento del debito fuori bilancio di competenza consiliare;
- 9) di dichiarare con votazione unanime il presente atto di esecuzione immediata stante l'urgenza di provvedere.

Letto, approvato e sottoscritto

SINDACO
F.to Ignazio Abbate

L'Assessore anziano della seduta
F.to Ing. Giorgio Linguanti

Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Carolina Ferro

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Burderi Gianluca certifica che la deliberazione ad oggetto :

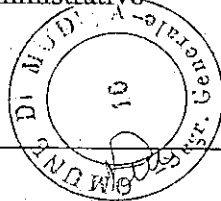
REGOLAMENTAZIONE CONTABILE DEL DEBITO FUORI BILANCIO EX ART.194, LETT.A) DEL D.LGS N.267/2000 A FRONTE DELLA SENTENZA DEL GIUDICE DI PACE DI MODICA N.217/2009 E PER LA COMPLESSIVA SOMMA DI € 626,11 A FAVORE DELLA SIG.RA ROCCASALVA GIOVANNA IN QUALITA' DI EREDE DEL SIG. SCIVOLETTO SALVATORE

è stata pubblicata sul sito informatico dell'Ente dal 04.10.2014 al 18.10.2014 ~~e senza opposizioni~~
N. Albo Informatico riportato sul titolo del file.

Il presente atto viene certificato con firma digitale
Il Responsabile della Rete Civica

Per copia conforme all'originale ad uso amministrativo

Modica, li - 7 OTT. 2014



Il Segretario Generale